

**Azione, L'**

"I 60 ANNI DEGLI AFFRESCHI DEL DUOMO DI SACILE"

Data:

**21/10/2007**

Stampa

Cultura



lazione@lazione.it

# L'AZIONE

Settimanale della Diocesi di Vittorio Veneto



Home

Chi siamo

La storia

Abbonamenti

Archivio

Forum

Supplementi

Scrivici

Utente: P. REVIEW SRL

## I 60 ANNI DEGLI AFFRESCHI DEL DUOMO DI SACILE

Edizione del 21/10/2007



Scarica la prima pagina  
in .pdf (ca. 200K)

Editoriale

Attualità

Economia

Chiesa

**Cultura**

Dai nostri paesi

Sotto la lente

In onda

Sport

Lettere

Annunci

Altre Sezioni

In occasione dei sessant'anni degli affreschi del Duomo di Sacile, realizzati dal maestro Pino Casarini negli anni Quaranta, il Centro di studi biblici di Sacile organizza due appuntamenti di carattere artistico, biblico e culturale. Lo scopo è quello di ritornare sulle opere di un artista di straordinario valore, come il Casarini, che ha lasciato vasta impronta del suo estro in numerose chiese del nostro territorio: Vittorio Veneto, Conegliano e Sacile, solo per citare i centri più noti. Il primo appuntamento si terrà martedì 23 alle 20.30, a palazzo Ovio-Gobbi. L'architetto don Gianmatteo Caputo ci introdurrà sul rapporto tra parola di Dio e arte in Casarini, affrontando il tema "Quando la Parola si fa immagine". Laurea in architettura, 44 anni, don Gianmatteo Caputo, nato al Lido e sacerdote dal 1989, è direttore degli Uffici per la promozione dei beni culturali e la pastorale del turismo del Patriarcato di Venezia, nonché direttore del Museo diocesano d'arte sacra. È anche membro del comitato scientifico della rivista specialistica "Chiesa oggi, architettura e comunicazione" e curatore di numerosi convegni sull'intreccio tra arte e comunicazione della fede. Il secondo appuntamento è per mercoledì 24 alle 20.30 in Duomo e ha per tema "Guardare, ascoltare, meditare". La serata prevede la proiezione di alcuni particolari degli affreschi del Duomo e la lettura di passi biblici, che fanno da sfondo alle opere del Casarini. Ripercorrendo gli affreschi dell'artista veronese, la serata sarà scandita da tre tappe. Si partirà dagli affreschi di "Maria, gli angeli e i santi", che per primi colpiscono l'occhio dell'osservatore attento che entra in Duomo. Ci si soffermerà poi sui due grandi e splendidi affreschi laterali del presbiterio, "Il mistero della passione di Nostro Signore Gesù Cristo" e "Il mistero della resurrezione". Guiderà la proposta don Alessio Magoga. La cappella musicale "San Nicolò" della parrocchia del Duomo, diretta dal maestro Carlo Berlese e accompagnata all'organo da Donatella Busetto, aiuterà a percepire più chiaramente il crescendo teologico e musicale delle tre tappe. La cappella, infatti, proporrà un repertorio quanto mai appropriato: "Salve Regina" (canto gregoriano), "Ave Maria" (C. Battel), "Stabat mater" (Z. Kodaly), "Ave verum" (W. A. Mozart), "Sono risorto" (C. Berlese), "Panis Angelicus" (C. Franck), "Alleluja" (G. F. Handel).



Indietro

Stampa

Torna su

Tutti i diritti riservati a L'Azione - Settimanale della diocesi di Vittorio Veneto. Realizzato da Seed - Edizioni informatiche e PuntoHit

TM 1/4